

OPERAZIONI AMMISSIBILI ALLA RISERVA DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “RICERCA & COMPETITIVITÀ 2007-2013”, ASSE II, OBIETTIVO OPERATIVO “MIGLIORAMENTO DEL MERCATO DEI CAPITALI” – AZIONE “CAPITALIZZAZIONE DELLE PMI E ACCESSO AL CREDITO” (approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 6889 del 21 dicembre 2007)

- I soggetti beneficiari finali della *Riserva PON* devono:
 - a) essere localizzati nelle *Regioni Convergenza*;
 - b) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - c) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L214 del 9 agosto 2008, nel seguito indicato “Regolamento GBER”;
 - d) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
 - e) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
 - f) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico un ordine di recupero.
- Sono ammissibili alla garanzia i finanziamenti a fronte di investimenti concessi a *PMI* delle *Regioni Convergenza*.
- Le operazioni di garanzia diretta, ai sensi dell’art. 2, comma 3 del DM dell’11/12/2009, sono consentite solo a fronte di investimenti realizzati da “*pool di imprese*” aventi caratteristiche e finalità comuni. Per “*pool di imprese*” si intende un insieme di imprese appartenenti al medesimo distretto produttivo e/o aderenti al contratto di rete di cui all’art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito con modificazioni dal comma 4-ter.2, art. 1, della legge 23 luglio 2009, n.99.
- La valutazione dell’ammissibilità degli investimenti è demandata al soggetto richiedente (Banca o Confidi), che, in caso di verifica documentale ovvero in sede di richiesta di liquidazione della perdita, dovrà trasmettere copia dei documenti (fatture o atti equipollenti) atti a comprovare la realizzazione e le caratteristiche dell’investimento.

OPERAZIONI AMMISSIBILI ALLA RISERVA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE “ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO” 2007-2013 (approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)6820 del 20 dicembre 2007)

- I soggetti beneficiari finali della *Riserva POI* devono:
 - a) essere localizzati nelle *Regioni Convergenza*;
 - b) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
 - c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - d) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L214 del 9 agosto 2008, nel seguito indicato “Regolamento GBER”;
 - e) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;

f) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

g) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico un ordine di recupero.

- Non sono ammissibili alla *Riserva POI* i programmi riguardanti il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, della Siderurgia, della Cantieristica navale, dell'Industria carboniera e delle Fibre sintetiche.
- La valutazione dell'ammissibilità degli investimenti è demandata al soggetto richiedente (Banca o Confidi), che, in caso di verifica documentale ovvero in sede di richiesta di liquidazione della perdita, dovrà trasmettere copia dei documenti (fatture o atti equipollenti) atti a comprovare la realizzazione e le caratteristiche dell'investimento.

ASSE I “ PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI”

Attività 1.1: Interventi di attivazione di filiere produttive che integrino obiettivi energetici e obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e sviluppo del territorio

Soggetti beneficiari finali sono le *PMI* operanti nei settori di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 nonché quelle operanti nelle attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore, di cui alla sezione D - classi 35.1 e 35.3 - della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

In sede di prima applicazione, sono ammissibili i finanziamenti concessi a fronte di investimenti finalizzati alla realizzazione di:

- impianti a biomassa all'interno di distretti produttivi;
- impianti che utilizzano per scopi energetici la biomassa proveniente da messa a coltura di terreni incolti da almeno 5 anni;
- impianti che utilizzano per scopi energetici i prodotti legnosi delle manutenzioni boschive;
- impianti a biomassa con impiego del calore cogenerato per la dissalazione dell'acqua da destinare a scopi irrigui, industriali o potabili;
- impianti di trasformazione in biocarburanti della materia prima agricola proveniente dai suoli agricoli riconvertiti a coltivazioni bioenergetiche;
- impianti a servizio di un sistema di teleriscaldamento/teleraffrescamento, alimentati da biomasse provenienti dalla manutenzione di terreni;
- impianti di trasformazione degli scarti delle lavorazioni agricole ed agroalimentari e/o dei reflui zootecnici e/o della frazione organica della raccolta differenziata in biogas mediante fermentazione anaerobica.

Con riferimento a tali programmi:

- per “*biomassa*” si intende la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura, comprendente sostanze vegetali e animali, e dalla silvicoltura e dalle industrie connesse nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani.

Sono ammissibili esclusivamente i programmi riguardanti la realizzazione di nuovi impianti con una potenza superiore ad 1 MW.

Non sono ammissibili i programmi riguardanti interventi, anche a titolo di ampliamento e/o ammodernamento, su impianti di produzione di energia già esistenti.

Attività 1.2: Interventi a sostegno dello sviluppo dell'imprenditoria collegata alla ricerca e all'applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili.

Soggetti beneficiari finali sono le *PMI* operanti nei settori di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

In sede di prima applicazione, sono ammissibili i finanziamenti concessi a fronte di programmi di investimento finalizzati:

- alla produzione di apparecchiature o macchinari o loro componenti principali strettamente finalizzati alla produzione di energia da FER. A titolo di esempio possono essere citati aerogeneratori, gassificatori di biomassa, idrolizzatori, celle e componenti principali per il fotovoltaico, sistemi per solar cooling, sistemi per il solare termodinamico, pompe di calore e generatori di calore alimentati da pellet e cippato aventi i requisiti minimi indicati nella direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009.

Sono ammissibili i programmi riguardanti una delle seguenti tipologie:

- realizzazione di nuove unità produttive;
- ampliamento di unità produttive esistenti;
- diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti/servizi aggiuntivi;
- cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

Attività 1.4: Interventi sperimentali di geotermia ad alta entalpia

Soggetti beneficiari finali sono le *PMI* operanti nei settori di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 nonché quelle operanti nelle attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore, di cui alla Sezione D - classi 35.1 e 35.3 - della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

Sono ammissibili i finanziamenti concessi a fronte di programmi riguardanti la realizzazione di impianti di prospezione, estrazione ed utilizzo del calore derivante da fonte geotermica.

Con riferimento a tali programmi:

- per "*fonte geotermica*" si intende l'energia termica contenuta nel sottosuolo entro profondità accessibili di 5 km, ed utilizzabile sia mediante scambio diretto che mediante circolazione naturale o indotta di acqua nel sottosuolo, per la produzione di energia termica o elettrica;
- per "*impianti di prospezione*" si intendono apparati che permettano di individuare le caratteristiche chimico-fisiche del sottosuolo, tramite le quali possano essere riconosciuti i parametri della fonte geotermica e tutte le informazioni necessarie a pianificare gli impianti di estrazione ed utilizzo. Di questi fanno parte tutti gli strumenti utilizzati per l'esplorazione geotermica utilizzando metodologie geologiche, idrogeologiche, geofisiche, geochemiche, con misure al suolo, telerilevate (aero-elitrasportate o da satellite) e nel sottosuolo (log in pozzo).
- per "*impianti di estrazione*" si intende l'insieme di apparati che definiscono il sistema di captazione del calore. Essi sono costituiti da pozzi e tutti gli strumenti necessari per effettuare la perforazione e mantenere efficienti i pozzi durante la produzione. Sono inoltre comprese in questa categoria le pompe idrauliche necessarie a trasportare il fluido dal pozzo alla superficie.
- per "*impianti di utilizzo*" si intende l'insieme di apparati atti a produrre energia termica o elettrica da fonte geotermica. Essi comprendono i sistemi di produzione quali pompe di calore ed impianti per la trasformazione di energia termica in energia meccanica e quindi elettrica mediante turbina (binari, a separazione, flash, doppio flash), i sistemi di accumulo e quelli di distribuzione del calore. Sono comprese in questa categoria gli impianti necessari ad assicurare l'accettabilità e la sostenibilità della fonte energetica, quali impianti di iniezione e reiniezione di fluido nel sottosuolo, impianti di abbattimento di elementi inquinanti, interventi architettonici atti a rendere gli impianti ingegneristici funzionali ma nel rispetto del paesaggio e del comune senso estetico.

ASSE II : “EFFICIENZA ENERGETICA E OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA ENERGETICO”

Attività 2.1: Interventi a sostegno dell'imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese e alle reti

Soggetti beneficiari finali sono le *PMI* operanti nei settori di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

Sono ammissibili i finanziamenti concessi a fronte di programmi di investimento riguardanti la produzione di componenti e sistemi, quali rivestimenti, pavimentazioni, infissi, isolanti, materiali per l'ecoedilizia, soluzioni integrate di building automation, soluzioni integrate di domotica, sistemi per la gestione e il controllo dei consumi, motori a basso consumo, funzionali al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, come definite con i criteri di cui ai D.lgs 192/2005 e 311/2006 e successive modifiche.

Sono ammissibili i programmi riguardanti una delle seguenti tipologie:

- realizzazione di nuove unità produttive;
- ampliamento di unità produttive esistenti;
- diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti/servizi aggiuntivi;
- cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.